



RASSEGNA STAMPA

03 ottobre 2018

INDICE

ANBI VENETO.

03/10/2018 Il Gazzettino - Rovigo Bonifica, la lezione di Tosini al Rotary	4
03/10/2018 La voce di Rovigo Il gigante che ci tiene all ' asciutto	5

ANBI VENETO.

2 articoli

Bonifica, la "lezione" di Tosini al Rotary

BADIA POLESINE

La serie di processi naturali che nel corso dei secoli hanno modellato il Polesine, ma anche le importanti opere di bonifica ed idrauliche messe in opera dalla metà dell'ottocento, sono state al centro dell'ultimo incontro del Rotary club Badia-Lendinara-Alto Polesine. Lino Tosini, già direttore del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige e del Consorzio di Bonifica Padana Polesana - ora Adige Po - è stato l'ultimo ospite del club rotariano.

TERRITORIO DELICATO

La serata, voluta dal presidente Gianni Fortuna e dalla moglie Laura Negri, è servita a far capire anche ai non addetti ai lavori come sia delicato l'equilibrio tra terra e acqua su cui vive il Polesine. Tosini ha menzionato la realizzazione delle barriere per contrastare il cuneo salino e, fra i presidi, ha ricordato l'impianto idrovoro di Ca' Vendramin realizzato in tempi record, tra il 1900 e il 1903 dal Consorzio agli Scolari di Ariano. Oggi sede del Museo della Bonifica, l'impianto rimane un'opera di riferimento anche internazionale.

BONIFICA

Resta la preoccupazione accentuata dai mutamenti climatici per l'equilibrio idraulico del nostro territorio, estremamente precario, delicato e di recente formazione. Quanto agli effetti ormai evidenti imputabili ai cambiamenti in atto, l'ingegnere ha spiegato che per il momento, il Delta appare ben difeso; per le sempre più frequenti bombe d'acqua ha invece precisato come sia l'intensità delle precipitazioni nel breve periodo a causare gli allagamenti, anche se andrebbe considerato come i centri abitati patiscono progettazioni datate e spesso inadeguate allo sviluppo urbani-

stico avvenuto.

F.Ros.



ROTARY CLUB Lino Tosini e il presidente Gianni Fortuna



LA VISITA Giornata all ' idrovora di Ca ' Giovanelli per la presentazione di " Ventaglio novanta "

Il gigante che ci tiene all ' asciutto

Nella rivista un articolo sulla terra divenuta culla fertile della patata " merica " col marchio Dop

Rosetta Menarello S TR O PP A RE (Pozzonovo) Domenica speciale per la presentazione della rivista diretta da Lino Segantin, " Ventaglio novanta " , avvenuta nel complesso idrovoro di Ca ' Giovanelli a Stroppare di Pozzonovo, in provincia di Padova. Numerosi i convenuti all ' evento che hanno iniziato il percorso con il pranzo nella trattoria " da Giorgio " per poi ritrovarsi, percorrendo la strada che costeggia il Gorzone, alla storica idrovora del Consorzio Euganeo di Bonifica. Il complesso appare ai visitatori come una sorta di costruzione fortificata immersa nella campagna della Bassa Padovana, costruita per custodire dalla furia delle acque un territorio che partendo dall ' estense giunge fino alla zona di Anguillara. A fare da guida è stato il responsabile Ruggero Formentin con la preziosa collaborazione di Raffaele Slanzi e Romano Barutto che hanno seguito tutto il gruppo all ' interno della struttura. Motivo di questa inusuale presentazione è stato l ' inserimento nella rivista rodigina, giunta al suo cinquantasettesimo numero, di un pezzo relativo a questa idrovora sita nella campagna di Stroppare divenuta culla fertile della patata " merica " col marchio Dop. La comitiva dei presenti ha potuto effettuare un visita a tutto tondo poiché il percorso si è snodato attraverso le macchine che permettono il pompaggio e l ' innalzamento delle acque dai campi e dagli scoli per essere immesse poi nel Gorzone e giungere al mare. Migliaia sono i litri d ' acqua che impianti come questo sono in grado di acquisire e far defluire permettendo un adeguato livello nella pianura. Quello di Ca ' Giovanelli è un impianto costruito nel 1931 che garantisce la bonifica di un territorio di 7656 ettari, prevalentemente agricoli avente scarico nel fiume demaniale Gorzone. I comuni del padovano che sono serviti dall ' intervento dell ' impianto di Ca ' Giovanelli sono Pozzonovo, Anguillara, Solesino, Stanghella, Granze, Sant ' Elena, Carmignano, Vighizzolo, Este e Tribano. Questa idrovora è quindi il capolinea di tutta la rete di bonifica e pertanto occorre sia in grado di sollevare l ' acqua pompandola nel Canale Gorzone che diviene collettore di scarico verso la via del mare. Particolarmente emozionante è stato il momento in cui è stato messo in funzione per il gruppo lo straordinario motore diesel della ditta Franco Tosi che ha evocato tempi in cui tutto era prodotto dalla fatica dell ' uomo e realizzato con regole tramandate con amore e dedizione. Un caloroso applauso e un ringraziamento al **Consorzio di Bonifica** estense hanno concluso una visita indimenticabile, siglata dalle immancabili foto ricordo di momenti speciali vissuti tra le pagine di una rivista come " Ventaglio 90 " .

Foto: Il gruppo in visita all ' idrovora di Ca ' Giovanelli